

Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio
Frontespizio

Denominazione del Corso di Studio: C.d.L. Magistrale interclasse in Scienze Storiche e Filosofiche

Classe: LM-78/84

Sede: Dipartimento di Storia, Scienze dell'uomo e della formazione dell'Università degli studi di Sassari, via Zanfarino 62, Sassari

Primo anno accademico di attivazione: 2016/2017

Rapporto di Riesame Ciclico precedente: No

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame:

Componenti obbligatori

Prof. Carmelo Meazza (Responsabile del CdS – Responsabile del Riesame)

Sig. Alessandro Ponti (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Docenti del CdS: Gavina Cherchi

Altri studenti: Federico Deiara

Referente Assicurazione della Qualità del CdS: Mario Alberto Mura

Tecnico Amministrativo con funzione

Rappresentanti del mondo del lavoro: Dott. Giuseppe Pintus

Documenti consultati: SUA CdS, Report Pentaho e report dati resi disponibili su SUA CdS, Verbali Consiglio CdS e Commissione paritetica docenti studenti del Dipartimento

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

Si sono dapprima analizzati i dati a partire dai documenti sopra riportati al fine di produrre una sintesi dei punti di forza e di debolezza del Cds. Successivamente si sono stabilite le strategie di miglioramento.

Date e oggetto degli incontri:

04/04/18 – analisi dei documenti

13/06/18 – elaborazione dei dati e individuazione delle criticità

12/09/18 – Individuazione delle strategie di miglioramento e stesura del rapporto

12/10/18 – correzioni al rapporto sulla base delle segnalazioni ricevute.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 17/10/2018

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio:

Il Consiglio unanime approva il RRC nel suo complesso.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Questo è il primo riesame ciclico in quanto il corso è attivo da soli due anni. Non vi è un precedente riesame.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Rispetto a quanto stabilito in fase di attivazione del corso di laurea gli obiettivi inizialmente individuati risultano ancora del tutto validi, anche a seguito delle consultazioni con le parti sociali. Tali parti sono state individuate in particolar modo nelle scuole, nelle istituzioni (comuni), nelle associazioni culturali del territorio e nelle imprese culturali. Fino ad ora i soggetti interessati sono stati oltre 30, un numero significativo ma comunque ampliabile. Le consultazioni si sono svolte nella forma di incontri tra un rappresentante del corso di laurea e un rappresentante dell'ente, quanto emerso dalle consultazioni è stato poi formalizzato per iscritto e una sintesi è stata condivisa con il consiglio di corso di laurea (si vedano quadri SUA A1a e A1b).

Le parti sociali nelle diverse consultazioni hanno espresso un parere complessivamente positivo circa l'articolazione del corso. Sempre dalle consultazioni emerge che l'offerta formativa si presenta ancora abbastanza adeguata rispetto alle richieste di professionalità del mondo del lavoro. In alcuni casi è emersa l'esigenza di incrementare i rapporti di collaborazione che vedano coinvolti gli studenti. Il consiglio di corso nel commentare i dati ha in diverse occasioni rilevato l'attenzione dedicata soprattutto da parte di enti operanti nell'ambito del turismo culturale. Nei diversi consigli di corso è varie volte emersa l'esigenza, anche da parte della componente studentesca, di una maggiore elasticità nell'offerta formativa, in quanto nella sua struttura attuale è molto complesso effettuare delle variazioni. Il corso di laurea, essendo un interclasse presenta in effetti delle griglie piuttosto rigide.

Purtroppo al momento non è possibile valutare i destini occupazionali dei laureati per mancanza di dati a riguardo: il corso di laurea è infatti al secondo anno di attivazione e i primi laureati hanno ottenuto il titolo nel mese di luglio 2018. Risulta confermata altresì la peculiarità dell'offerta formativa del corso, ancora ad oggi, unica sul territorio regionale preso come territorio di riferimento.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DEL MIGLIORAMENTO

Il gruppo di riesame del Cds, lavora costantemente al fine di valutare obiettivi e azioni per un miglioramento dello stesso. Allo stato attuale, sul piano dell'architettura del Cds sono in corso di valutazione delle modifiche all'ordinamento didattico che favoriscono una maggior elasticità nella definizione dei curricula ed è altresì in corso di valutazione la possibilità di attivazione di un curriculum internazionale. A tal proposito, come si evince dai verbali dell'ultimo anno, diversi docenti si sono attivati nel prendere contatti con università estere per valutare l'attivazione di convenzioni che portino ad una maggiore internazionalizzazione dell'offerta. Se i contatti andranno a buon fine si ipotizza di rendere più internazionale il corso per il 2020/2021.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Questo è il primo riesame ciclico in quanto il corso è attivo da soli due anni. Non vi è un precedente riesame.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Orientamento e tutorato.

Nei suoi due anni di attivazione il corso di laurea ha prestato grande attenzione alle attività di orientamento e tutorato. Per quanto riguarda l'orientamento in entrata sono state realizzate diverse attività in collaborazione con le scuole superiori. Nel corso dell'anno accademico 2016-2017, il corso di laurea ha collaborato con la sezione universitaria di Sassari della Società filosofica italiana per la realizzazione del progetto “Il patrimonio storico della rivista il pensiero”, che ha coinvolto oltre 60 studenti dei licei della città di Sassari in attività svolte presso la sede del corso di laurea. Sempre in collaborazione con la stessa società sono state realizzate due edizioni delle Olimpiadi di filosofia che hanno coinvolto complessivamente oltre 150 studenti liceali. Infine nell'ultimo anno è stato realizzato un progetto di orientamento, nell'ambito delle attività di ateneo programmate a tal fine, che ha coinvolto una cinquantina di studenti. Nelle diverse attività numerosi studenti hanno manifestato interesse all'iscrizione al corso di laurea triennale e in tal senso si può auspicare una prosecuzione fino al corso magistrale.

Per quanto riguarda l'orientamento in itinere e in uscita, nell'ultimo anno il presidente del cds ha incontrato, in una serie di incontri individuali programmati, gli studenti del corso. Durante questi incontri è stato possibile sia discutere della situazione dello studente in termini di regolarità degli studi, sia valutare le criticità sul piano dell'organizzazione della didattica, apprendere eventuali suggerimenti di miglioramento dell'offerta e illustrare le possibilità concrete di sbocchi occupazionali. Tale attività ha permesso di favorire la consapevolezza nelle scelte da parte degli studenti, è stata realizzata tenendo conto del monitoraggio delle carriere in modo preciso in quanto individualizzato. Non è stato possibile tener conto del monitoraggio degli esiti in quanto il corso è al suo secondo anno di attivazione e non si dispone dei dati necessari. Al momento attuale, dalle attività di monitoraggio interne e dai colloqui con gli studenti risulta che, rispetto alla prima coorte di iscritti, si prevedono circa 8 laureati in corso entro l'ultima sessione del presente anno accademico.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze.

Le conoscenze richieste in ingresso sono pubblicizzate sulla pagina del corso e in SUA, vengono verificati in fase di colloquio di ammissione sia in termini di CFU acquisiti nel percorso di laurea triennale, sia in termini di adeguatezza nella preparazione. Durante lo stesso colloquio sono altresì individuate le eventuali carenze, comunicate allo studente insieme alle modalità con le quali far fronte a tali carenze. In caso di studenti provenienti da diverse lauree di primo livello e diversi atenei, una volta verificati i requisiti di ammissione e la specifica preparazione, vengono individuate le modalità e i percorsi per recuperare eventuali carenze. In pochissimi casi, laddove sono state ravvisate delle carenze che potevano rendere difficoltosa la comprensione delle discipline in entrata sono stati suggeriti agli studenti dei percorsi didattici al fine di supplire a dette carenze.

Organizzazione di percorsi flessibili

Trattandosi di un corso di laurea magistrale in discipline storiche e filosofiche l'autonomia è decisamente valorizzata ed in particolare nel suo aspetto di apprendimento critico. Buona parte degli studenti provengono da un percorso storico o da uno filosofico e tendono a scegliere autonomamente il curriculum più adeguato per la prosecuzione degli studi, non si ravvisa in tal senso la necessità di figura di aiuto alla scelta. Le attività curriculare utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili a seconda delle esigenze. Ad integrazione delle lezioni sono spesso organizzati seminari integrativi o di approfondimento e scuole estive. I docenti e i cultori della materia si rendono disponibili anche per tutorati di sostegno e percorsi di approfondimento.

Nel corso di laurea è prassi che i docenti rendano disponibili materiali video o registrazioni delle lezioni al fine di favorire l'apprendimento anche per chi fosse in difficoltà nel seguire le lezioni con

regolarità. Particolare attenzione viene anche prestata nei confronti degli studenti con disabilità: le strutture sono tutte accessibili e i materiali didattici vengono adeguati in funzione di eventuali esigenze. Risulta invece poco flessibile, anche a partire da quanto manifestato dagli studenti in occasione dei consigli di corso di laurea, la possibilità di personalizzazione del piano di studi.

Internazionalizzazione della didattica

Il corso di laurea favorisce soprattutto la mobilità Erasmus, sia per studio che per tirocinio. Il corso in vari momenti dell'anno organizza seminari con la presenza di docenti provenienti dall'estero, spesso grazie al programma visiting professor. I visiting si rendono anche disponibili ad incontrare gli studenti in tesi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il Cds non possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali in quanto le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono ritenute più che adeguate ad accettare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli stessi e vengono comunicate durante il corso agli studenti. Il Cds prevede che eventuali reclami siano esposti al presidente che se ne fa carico immediatamente verificando la situazione ed intervenendo dove necessario.

In generale dai questionari di valutazione da parte degli studenti (si veda SUA – B6) emergono delle criticità sulla valutazione della didattica soprattutto da parte degli studenti non frequentanti.

2-c OBIETTIVI E AZIONI DEL MIGLIORAMENTO

Per ciò che riguarda l'orientamento e il tutorato a partire dalla positiva esperienza dell'attività di monitoraggio tramite gli incontri individuali, il consiglio di corso intende confermare tale attività in modo da incontrare ogni anno tutti gli studenti. Nei casi in cui vi siano particolari difficoltà nel conseguimento dei risultati si intende affidare lo studente ad un docente tutor che ne monitori l'attività in modo più continuo e che si faccia carico di valutare le azioni utili al superamento degli ostacoli, il monitoraggio verrà valutato annualmente.

Per ciò che riguarda le conoscenze in ingresso e il recupero delle carenze, la commissione che ha valutato il possesso delle competenze nel colloquio di accesso al corso, nei casi in cui fossero individuate delle lacune importanti potrà chiedere di rincontrare lo studente in questione al fine di verificare se tali lacune sono state colmate e al fine di individuare delle modalità più efficaci qualora le lacune persistano.

Per ciò che riguarda il punto attinente all'organizzazione di percorsi flessibili, a partire da quest'anno accademico si lavorerà all'individuazione di modifiche da apportare all'ordinamento didattico per favorire una maggior flessibilità dei piani di studio. Il Consiglio di corso di Laurea se ne farà carico e cercherà di dare riscontro per l'anno accademico 2020/2021.

Per ciò che riguarda l'internazionalizzazione della didattica il Cds ha intenzione di favorire e incoraggiare sempre di più la partecipazione al programma Erasmus, così come i corsi tenuti da Visiting professor. Sta inoltre valutando la possibilità di attivazione di un curriculum internazionale in collaborazione con un ateneo estero.

Per ciò che riguarda le modalità di verifica dell'apprendimento e in generale date le criticità che emergono dai questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti soprattutto da parte degli studenti non frequentanti, il corso di laurea si attiverà al fine di rendere sempre più precisa e puntuale la comunicazione a questa categoria di studenti. Innanzitutto si prenderà contatto con tali studenti al fine di comprendere meglio le cause della valutazione più bassa rispetto ai frequentanti per poi individuare le soluzioni migliori per una comunicazione più efficace. Dall'a.a. 2019/2020 si incrementerà la comunicazione tramite sito istituzionale con verifica a fine a.a.

3 – RISORSE DEL CDS

3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Questo è il primo riesame ciclico in quanto il corso è attivo da soli due anni. Non vi è un precedente riesame.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dotazione e qualificazione del personale docente

I docenti sono adeguati per numerosità e qualificazione sia rispetto ai contenuti scientifici, che rispetto all'organizzazione didattica. Il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici è valorizzata: gli studenti sono introdotti alle tematiche di ricerca di maggior rilievo soprattutto attraverso attività seminariali. Purtroppo al momento non è attiva una scuola di dottorato di riferimento per le aree scientifiche del corso e dunque non è possibile favorire la continuità didattica con i dottorati.

Sono attive diverse iniziative di formazione all'insegnamento, sia nella forma dei mentoring in aula con i cultori della materia, sia attraverso la condivisione di metodi per la valutazione. Il corso di laurea organizza inoltre diverse iniziative riconosciute dal MIUR ai fini della formazione docenti, come la International summer school of higher education in philosophy, che risultano utili anche per la preparazione degli studenti che intendono orientarsi verso l'insegnamento.

I docenti utilizzano soprattutto il metodo della lezione frontale, che risulta ancora perfettamente adeguato, nel caso specifico delle discipline impartite, rispetto agli obiettivi perseguiti. Pochi invece sono i casi in cui si favorisce l'attività seminariale con la partecipazione di studenti nell'ottica della peer education. Sul piano degli strumenti sono spesso utilizzate slide videoproiettate e vengono anche forniti materiali audio video.

Non si rilevano situazioni problematiche nel quoziente studenti docenti.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

I servizi di supporto alla didattica del dipartimento sono straordinariamente migliorati con l'arrivo del nuovo manager didattico. L'area tecnico amministrativa responsabile della didattica del dipartimento programma il lavoro e calendarizza l'attività con largo anticipo tenendo perfettamente aggiornato il corpo docente e gli organi del Cds.

Le strutture e le risorse alla didattica sono buone. I servizi risultano facilmente e adeguatamente fruibili dagli studenti.

3-c OBIETTIVI E AZIONI DEL MIGLIORAMENTO

Date le criticità che emergono dal punto precedente il corso intende favorire la realizzazione di attività seminariali che prevedano la partecipazione di studenti, come strumento integrativo rispetto ai singoli insegnamenti già dall'a.a. 2018/2019.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Questo è il primo riesame ciclico in quanto il corso è attivo da soli due anni. Non vi è un precedente riesame.

4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Contributo dei docenti e degli studenti

Il Cds nel suo complesso ogni anno valuta la revisione dei percorsi, il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto in modo da favorire una adeguata distribuzione del carico didattico. Nei due

anni di attivazione del corso ha ritenuto, in accordo con i rappresentanti degli studenti, di favorire la concentrazione dei corsi da 12 cfu in un solo semestre e si è attivato per bilanciare il carico didattico tentando di garantire una distribuzione di pari peso tra i due semestri al primo anno, mentre si preferisce un maggior carico sul primo semestre del secondo anno in modo da favorire la preparazione della tesi nel secondo.

Diverse sono le attività di analisi dei problemi, ma le principali consistono soprattutto nell'analisi dei dati dei Cfù conseguiti (non sono ancora disponibili dati circa la regolarità dei laureati in quanto il corso sta concludendo il secondo anno accademico di attivazione) e negli incontri individuali con gli studenti del corso al fine di conoscere le eventuali difficoltà o criticità e le loro cause. Gli studenti per i quali si individuino ritardi nell'acquisizione dei Cfù vengono contattati dal presidente del corso di studi per fissare un appuntamento volto a conoscere le cause del ritardo ed individuare le strategie di intervento.

I docenti possono rendere note le loro osservazioni in sede di consiglio di Cds convocato con cadenza quasi mensile. Gli studenti possono rivolgere al Cds le loro osservazioni soprattutto tramite i loro rappresentanti. Gli esiti delle opinioni degli studenti sono oggetto di discussione del Cds, su di essi annualmente si realizza un'analisi dei dati e si deducono le possibili linee di intervento rispetto alle criticità emerse.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Il corso intrattiene un dialogo continuo con le parti sociali consultate in fase di attivazione del Cds. I vari soggetti vengono incontrati individualmente nel corso dell'anno e dell'incontro è redato processo verbale. Le stesse parti sono state altresì contattate via mail due volte al fine di proporre un parere sul corso e sulle possibilità di miglioramento. Le modalità di interazione sono perfettamente coerenti sia per via delle parti contattate, che sono quelle interessate alle figure professionali che il corso forma, sia sul piano delle modalità che nel caso del presente Cds consistono in incontri individuali di dialogo tra la singola parte contattata ed uno o più docenti del Cds. Nei due anni di attività del corso è stato possibile contattare diversi interlocutori e in maggior numero rispetto a quelli inizialmente consultati in fase di attivazione. Molti di questi interlocutori vengono coinvolti in progetti comuni ed in attività di terza missione, in modo da favorire un dialogo costante.

Essendo al secondo anno di attivazione non è possibile monitorare e analizzare gli esiti occupazionali dei laureati. Tale attività sarà svolta negli anni a venire.

Interventi di revisione dei percorsi formativi

Il Cds è molto attento nel garantire che l'offerta formativa sia aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate e favorisce una formazione critica orientata all'attività di ricerca.

In fase di Consiglio di Cds viene sempre dato seguito alle proposte migliorative plausibili e realizzabili, provenienti da docenti, studenti e personale. Le considerazioni provenienti dalla CPDS, dal gruppo di riesame e degli organi AQ di ateneo costituiscono sempre oggetto di discussione in consiglio di Cds. Ad esse viene accordata la massima considerazione, credito e visibilità.

4-c OBIETTIVI E AZIONI DEL MIGLIORAMENTO

Soprattutto sul piano della distribuzione del carico didattico ci si dovrà impegnare in un maggior alleggerimento del carico didattico sul secondo semestre del secondo anno. Ci si dovrà inoltre impegnare in un ulteriore, continuo ampliamento delle parti sociali coinvolte. Si ritiene di poter consolidare queste azioni per l'a.a. 2020/2021.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Questo è il primo riesame ciclico in quanto il corso è attivo da soli due anni. Non vi è un precedente riesame.

5-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Regolarità delle carriere

Il prospetto dei dati in nostro possesso, su un totale di 37 studenti ci presenta una situazione in cui 13 studenti risultano non aver conseguito CFU, 12 si collocano nella fascia da 1 a 20 CFU conseguiti, 6 nella fascia da 21 a 40, 6 nella fascia da 41 a 60. Tali dati non siano del tutto aggiornati per il fatto che non tengono conto dell'intera seconda sessione di esami dell'anno in corso.

Attrattività del Cds

Il corso di laurea presenta soprattutto iscritti provenienti dalla regione Sardegna, laureati in percorsi triennali svolti sull'isola. Tale dato è abbastanza spiegabile alla luce della specificità isolana della regione. Il numero degli studenti è abbastanza costante e si attesta su 18-19 iscritti l'anno nei primi due anni.

Internazionalizzazione

Non si possiedono i dati per effettuare l'analisi.

Esiti occupazionali dei laureati

Il corso al momento ha un solo laureato che ha appena conseguito il titolo. Non è dunque possibile effettuare un'analisi su tale categoria.

Consistenza e qualificazione del corpo docente

Soddisfazione dei laureati

Il corso al momento ha un solo laureato che ha appena conseguito il titolo. Non è dunque possibile effettuare un'analisi su tale categoria.

5-c OBIETTIVI E AZIONI DEL MIGLIORAMENTO

I principali obiettivi consistono nell'aumentare la regolarità degli studi tramite interventi di supporto personalizzati. Un altro importante obiettivo è individuato nell'incremento del numero di iscrizione. A tal fine si lavorerà per un potenziamento delle attività di orientamento in entrata. Queste attività sono in corso e verranno ulteriormente potenziate nel 2018/2019.